

Ministero delle Attività Produttive

Direzione Generale per lo Sviluppo Produttivo e la Competitività

Ufficio Italiano Brevetti e Marchi

Ufficio G2



**Autenticazione di copia di documenti relativi alla domanda di brevetto per:
INVENZIONE INDUSTRIALE N. MC 2004 A 000021 depositata il 10.02.2004.**

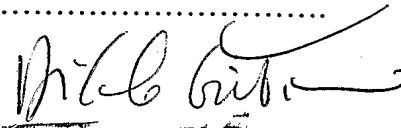
Si dichiara che l'unita copia è conforme ai documenti originali depositati con la domanda di brevetto sopra specificata, i cui dati risultano dall'accluso processo verbale di deposito.

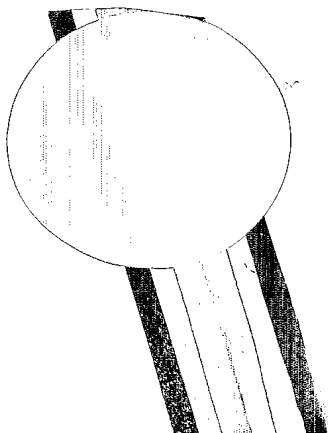
19 4 OTT. 2004

ROMA li.....

PRIORITY DOCUMENT
SUBMITTED OR TRANSMITTED IN
COMPLIANCE WITH
RULE 17.1(a) OR (b)

IL FUNZIONARIO

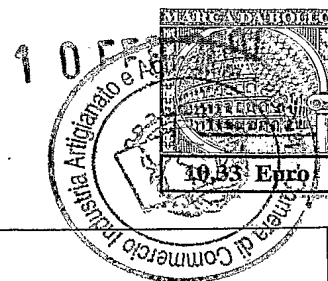

Ing. DI CARLO



MODULO A (1/2)

AL MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI (U.I.B.M.)

DOMANDA DI BREVETTO PER INVENZIONE INDUSTRIALE N° **MC2004 A 000021**



A. RICHIEDENTE/I

COGNOME E NOME O DENOMINAZIONE	A1	GAROFOLI S.P.A.		
NATURA GIURIDICA (PF/PG)	A2	PG	COD. FISCALE PARTITA IVA	A3 00323420422
INDIRIZZO COMPLETO	A4	VIA RECANATESE 37 - 60022 CASTELFIDARDO (AN)		
COGNOME E NOME O DENOMINAZIONE	A1			
NATURA GIURIDICA (PF/PG)	A2		COD. FISCALE PARTITA IVA	A3
INDIRIZZO COMPLETO	A4			

B. RECAPITO OBBLIGATORIO IN MANCANZA DI MANDATARIO

COGNOME E NOME O DENOMINAZIONE

INDIRIZZO

CAP/LOCALITÀ/PROVINCIA

C. TITOLO

MANIGLIA PER PORTE, INCORPORANTE IL MECCANISMO DI AZIONAMENTO DEL NASELLO A SCROCCO DI APERTURA DELLA PORTA.

D. INVENTORE/I DESIGNATO/I (DA INDICARE ANCHE SE L'INVENTORE COINCIDE CON IL RICHIEDENTE)

COGNOME E NOME	D1	GAROFOLI FERNANDO
NAZIONALITÀ	D2	
COGNOME E NOME	D1	
NAZIONALITÀ	D2	
COGNOME E NOME	D1	
NAZIONALITÀ	D2	
COGNOME E NOME	D1	
NAZIONALITÀ	D2	

E. CLASSE PROPOSTA

SEZIONE	CLASSE	SOTTOCLASSE	GRUPPO	SOTTOGRUPPO
E1	E2	E3	E4	E5

F. PRIORITA'

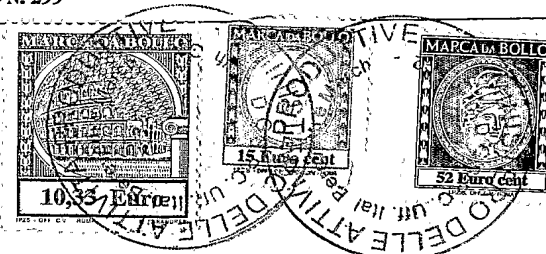
DERIVANTE DA PRECEDENTE DEPOSITO ESEGUITO ALL'ESTERO

STATO O ORGANIZZAZIONE	F1		TIPO	F2	
NUMERO DI DOMANDA	F3		DATA DEPOSITO	F4	
STATO O ORGANIZZAZIONE	F1		TIPO	F2	
NUMERO DI DOMANDA	F3		DATA DEPOSITO	F4	

G. CENTRO ABILITATO DI RACCOLTA COLTURE DI MICROORGANISMI

FIRMA DEL/DEI RICHIEDENTE/I

DR. ING. CLAUDIO BALDI
MANDATARIO ABILITATO
ISCR. ALBO N. 299



MODULO A (2/2)

I. MANDATARIO DEL RICHIEDENTE PRESSO L'UIBM

LA/E SOTTOINDICATA/E PERSONA/E HA/HANNO ASSUNTO IL MANDATO A RAPPRESENTARE IL TITOLARE DELLA PRESENTE DOMANDA INNANZI ALL'UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI CON L'INCARICO DI EFFETTUARE TUTTI GLI ATTI AD ESSA CONNESSI (DPR 20.10.1998 N. 403).

NUMERO ISCRIZIONE ALBO COGNOME E NOME;	I1	299BALDICLAUDIO
DENOMINAZIONE STUDIO	I2	ING. CLAUDIO BALDI S.R.L.
INDIRIZZO	I3	VIALE CAVALLOTTI 13
CAP/LOCALITÀ/PROVINCIA	I4	60035 JESI (AN)
L. ANNOTAZIONI SPECIALI	L1	DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE


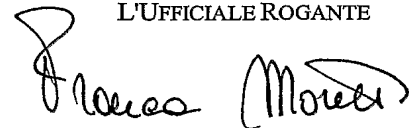
M. DOCUMENTAZIONE ALLEGATA O CON RISERVA DI PRESENTAZIONE

TIPO DOCUMENTO	N. ES. ALL.	N. ES. RIS.	N. PAG. PER ESEMPLARE
PROSPETTO A, DESCRIZ., RIVENDICAZ. (OBBLIGATORI 2 ESEMPLARI)	1		17
DISEGNI (OBBLIGATORI SE CITATI IN DESCRIZIONE, 2 ESEMPLARI)	1		04
DESIGNAZIONE D'INVENTORE	NO		
DOCUMENTI DI PRIORITÀ CON TRADUZIONE IN ITALIANO	NO		
AUTORIZZAZIONE O ATTO DI CESSIONE	NO		
	(SI/NO)		
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE	SI		
PROCURA GENERALE	NO		
RIFERIMENTO A PROCURA GENERALE	NO		
	(EURO)		

IMPORTO VERSATO ESPRESSO IN LETTERE

ATTESTATI DI VERSAMENTO	291,80	DUECENTONOVANTUNO/80	
FOGLIO AGGIUNTIVO PER I SEGUENTI PARAGRAFI (BARRARE I PRESCELTI) DEL PRESENTE ATTO SI CHIEDE COPIA AUTENTICA? (SI/NO)	A	D	F
SI CONCEDE ANTICIPATA ACCESSIBILITÀ AL PUBBLICO? (SI/NO)	NO		
	NO		
DATA DI COMPILAZIONE	10/02/2004		
FIRMA DEL/DEI RICHIEDENTE/I	DR. ING. CLAUDIO BALDI MANDATARIO ABILITATO ISCR. ALBO N° 299		

VERBALE DI DEPOSITO

NUMERO DI DOMANDA	MC2004 A 000021		
C.C.I.A.A. DI	MACERATA		COD. 43
IN DATA	10/02/2004	, IL/I RICHIEDENTE/I SOPRAINDICATO/I HA/HANNO PRESENTATO A ME	
LA PRESENTE DOMANDA CORREDATA DI N.	0	FOGLI AGGIUNTIVI PER LA CONCESSIONE DEL BREVETTO SOPRARIPORTATO.	
N. ANNOTAZIONI VARIE DELL'UFFICIALE ROGANTE	NESSUNA		
IL DEPOSITANTE MAURIZIO FAVA			L'UFFICIALE ROGANTE 

PROSPETTO MODULO A
DOMANDA DI BREVETTO PER INVENZIONE INDUSTRIALE

NUMERO DI DOMANDA: MC2004 A 000021	DATA DI DEPOSITO: 10/02/2004
A. RICHIEDENTE/I COGNOME E NOME O DENOMINAZIONE, RESIDENZA O STATO	
GAROFOLI S.P.A. VIA RECANATESE 37 - 60022 CASTELFIDARDO (AN)	
C. TITOLO	
MANIGLIA PER PORTE, INCORPORANTE IL MECCANISMO DI AZIONAMENTO DEL NASELLO A SCROCCO DI APERTURA DELLA PORTA.	

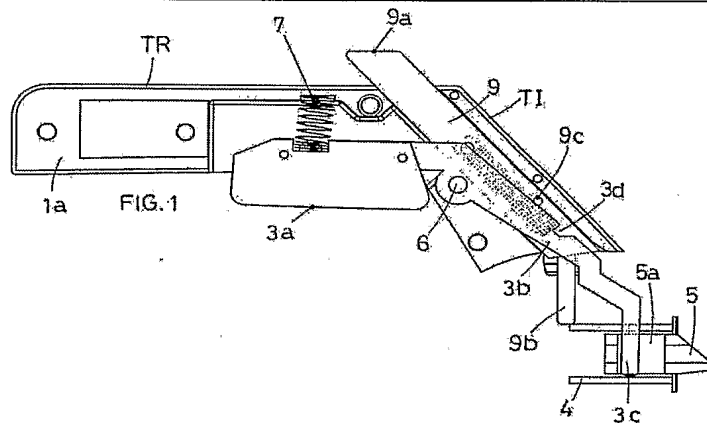
SEZIONE	CLASSE	SOTTOCLASSE	GRUPPO	SOTTOGRUPPO

E. CLASSE PROPOSTA

O. RIASSUNTO

La presente invenzione concerne una maniglia per porte incorporante il meccanismo di comando del nasello a scrocco di apertura della porta, il cui azionamento può essere ostacolato, dal lato esterno della porta, con una chiave innestabile sul corpo della maniglia, mentre dal lato interno della porta, detto azionamento può essere inibito per mezzo di un'asta di bloccaggio scorrevole all'interno del corpo della maniglia.

P. DISEGNO PRINCIPALE

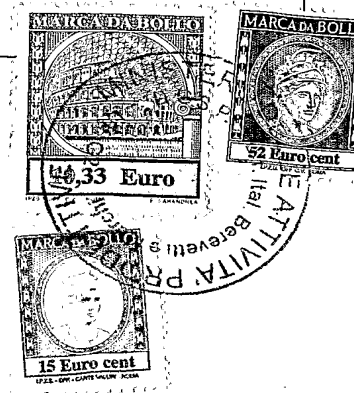


FIRMA DEL/DEI
RICHIEDENTE/I

DR. ING. CLAUDIO BALDI
MANDATARIO ABILITATO
ISCR. ALBO N. 299



CAMERA DI COMMERCIO
Industria-Commercio Artigianato - Macerata
Ufficio BREVETTI e MARCHI
Il Funzionario



DESCRIZIONE

a corredo di una domanda di brevetto per invenzione industriale avente per titolo:

“MANIGLIA PER PORTE, INCORPORANTE IL MECCANISMO DI AZIONAMENTO DEL NASELLO A SCROCCO DI APERTURA DELLA PORTA”

Titolare: GAROFOLI - S.P.A., con sede a Caselfidardo (AN), Via Recanatese, 37.

Mandatario: Ing. CLAUDIO BALDI della Società “Ing. Claudio Baldi S.r.l.”, con sede a Jesi (An), Viale Cavallotti, 13.

DEPOSITATO IL 1.0.FEB. 2004

TESTO DELLA DESCRIZIONE

La presente domanda di brevetto per invenzione industriale ha per oggetto una maniglia per porte incorporante il meccanismo di azionamento del nasello a scrocco di apertura della porta.

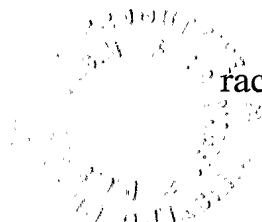
Come tutti sanno le maniglie per porte vengono utilizzate in combinazione ad una serratura che comprende un nasello a scrocco, destinato ad impegnarsi entro una corrispondente sede di incastro ricavata sul battente del telaio, essendo evidente che la maniglia serve per azionare i meccanismi preposti alla ritrazione di detto nasello a scrocco.

Detti meccanismi e detto nasello sono solitamente racchiusi entro una scatola che presenta un foro quadrato entro

CAMERA DI COMMERCIO
Industria e Commercio - Macerata
Ufficio BREVETTI e MARCHI
Il Fidejussario



Dr. Ing. CLAUDIO BALDI
MANDATARIO ABILITATO
ISCR. ALBO n. 299



MC2004A 000021

cui va inserito il perno passante alle cui estremità vanno innestate le due contrapposte maniglie della porta e cioè quella dislocata sul lato interno della porta e quella dislocata sul lato esterno.

Detta scatola contiene solitamente anche un chiavistello azionabile tramite una chiave.

Siffatta scatola è destinata ad essere insediata in una apposito scasso ricavato lungo il battente della porta ed interfacciato all'anzidetta sede di incastro ricavata sul battente del telaio, dove il nasello a scrocco tende ad incunearsi spontaneamente sotto la spinta espulsiva della sua molla di richiamo.

Questo genere di maniglie possono essere utilizzate soltanto su porte in legno o metallo, dal momento che detta scatola deve essere chiusa e nascosta all'interno di un profondo vano.

Nel caso di porte in vetro si deve ricorrere a maniglie di tipo speciale in cui detto nasello risulta alloggiato entro una carcassa di dimensioni ridotte e la cui forma esteriore deve essere oggetto di particolare attenzione per quanto attiene il suo design, visto che detta carcassa è destinata a rimanere completamente in vista.

Scopo della presente invenzione è quello di realizzare una maniglia per porte che incorpora il meccanismo di apertura del nasello a scrocco, in maniera da rendere superflua

CAMERA DI COMMERCIO
Industria - Commercio - Agricoltura - Macerata
Ufficio BREVETTI e MARCHI
Il Funzionario



Dr. Ing. CLAUDIO BALDI
MANDATARIO ABILITATO
ISCR. ALBO nr. 299

l'anzidetta ingombrante scatola di contenimento del meccanismo e del chiavistello azionabile con chiave.

Questa esigenza è sorta in particolare nel settore delle porte in vetro supportate da un telaio perimetrale, di ridotta larghezza, dove non c'è spazio sufficiente per affogare e nascondere detta scatola.

L'aver inglobato all'interno della maniglia tutti i meccanismi per l'azionamento del nasello a scrocco, nonché la stessa serratura, ha consentito invece che tale maniglia possa essere agevolmente montata anche su questo ultimo tipo di porte a vetro, dal momento che il relativo telaio di supporto deve ospitare soltanto il nasello a scrocco e la relativa scatola di alloggiamento e guida, le cui ridotte dimensioni sono del tutto compatibili con quelle di detto telaio.

È evidente che la maniglia secondo il trovato, pur essendo stata progettata specificatamente per porte in vetro con telaio di supporto, potrà essere indifferentemente montata su una normalissima porta in legno.

La particolarità della maniglia secondo il trovato consiste inoltre nel fatto che al suo interno sono alloggiati meccanismi di chiusura e bloccaggio del nasello azionabili manualmente per mezzo di un pulsante dal lato interno o per mezzo di una chiave di sicurezza dal lato esterno.

Ulteriore caratteristica risiede nel fatto che la toppa di tale chiave è ricavata sulla sezione terminale della maniglia e

CAMERA DI COMMERCIO
Indirizzo: Via S. Maria - Macerata
Ufficio BREVETTI E MARCHI
Il Rappresentante



Dr. Ing. CLAUDIO BALDI
MANDATARIO ABILITATO
ISCR. ALBO n. 299

MC2004A 000027

che la sagoma del corpo della chiave medesima è profilata in maniera tale da costituire un prolungamento del corpo della maniglia, con conseguente mimetizzazione della chiave stessa.

Il prodotto finito risulterà un passo innovativo nel settore che si segnalerà per la sua capacità di non pregiudicare la pulizia formale delle porte in vetro, integrandosi perfettamente con il loro telaio di supporto.

Il corpo maniglia è costituito da due semigusci, uno inferiore e l'altro superiore, che una volta assemblati vengono corredati di una modanatura di rifinitura che copre la loro linea di giunzione mediana.

Tra detti semigusci è interposta e fulcrata, su un perno verticale, una leva di apertura che termina con un artiglio che si impegna in un foro passante ricavato sul nasello a scrocco, mentre l'altra estremità di detta leva termina con una testa ingrossata che funge da pulsante di apertura.

Detto pulsante di apertura aggetta sul retro dalla maniglia ed è soggetto alla spinta espulsiva di una molla.

Se il pulsante viene premuto la molla si comprime e la leva suddetta ruota rispetto al suo perno di fulcraggio e con il suo artiglio determina la ritrazione del nasello a scrocco.

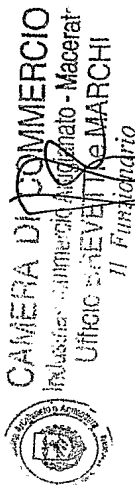
La maniglia secondo il trovato viene in effetti realizzata in due forme costruttive, l'una destinata ad essere montata sul lato interno della porta e caratterizzata da un meccanismo di

CAMERA DI COMMERCIO
IMM. per il Tribunale di Macerata
UFFICIO GREVETTE E MARCHI
Il Funziionario



Dr. Ing. CLAUDIO BALDI
MANDATARIO ABILITATO
ISCR. ALBO n. 299





Dr. Ing. CLAUDIO BALDI
MANDATARIO ABILITATO
ISCR. ALBO n. 299

chiusura a cursore, l'altra destinata ad essere montata sul lato esterno della porta e caratterizzata da un meccanismo di chiusura a cilindro con chiave.

La maniglia per interno-porta presenta un asta di bloccaggio scorrevole all'interno di una pista di alloggiamento e guida, nonché terminante con un puntale atto ad impedire la corsa di ritrazione del nasello, nel momento in cui detta asta di bloccaggio viene spinta a fine corsa di avanzamento vincendo la resistenza della sua molla di espulsione.

L'arresto a fine corsa di avanzamento di detta asta viene garantito da una spina di aggancio, sporgente da detta asta e atta a fare presa in un apposito intaglio previsto sulla leva di apertura che sovrasta parzialmente detta asta di bloccaggio.

Non appena la leva di apertura viene azionata, il suo intaglio di presa si allontana da detta spina di aggancio con conseguente svincolo dell'asta di bloccaggio che con scatto fuoriesce dal corpo della maniglia sotto la spinta della sua molla di espulsione.

La maniglia per esterno- porta risulta corredata anch'essa dell'anzidetta leva di apertura con artiglio di estremità, mentre non presenta alcuna asta di bloccaggio visto che la stessa è corredata, come sopra già segnalato, di un dispositivo di chiusura del tipo a blocchetto cilindrico con chiave.

Sull'albero di detto blocchetto cilindrico è applicata una

staffa a squadro che viene ruotata di 90° in seguito alla rotazione della chiave, in modo da passare da una posizione inerte ad una posizione attiva in corrispondenza della quale l'azionamento della leva di apertura è ostacolato per interferenza proprio da detta staffa a squadro.

Ciò significa che se la porta viene chiusa dall'esterno con la chiave, è comunque sempre possibile aprire dall'interno la porta visto che la chiusura dall'esterno provoca l'arresto della leva di apertura ma lascia libero il nasello a scrocco di scorrere a ritroso per cui nessuno ostacolo si frappone all'azionamento della leva di apertura della maniglia interno-porta.

Per maggior chiarezza esplicativa la descrizione del trovato procede in riferimento alle tavole di disegno allegate, aventi solo valore illustrativo e non certo limitativo, dove:

- la figura 1 è la vista dall'alto della maniglia nella sua versione per interno-porta in assetto di riposo e con l'asportazione del semiguscio superiore al fine di evidenziare la collocazione e la disposizione reciproca dei suoi componenti interni, in seno al semiguscio inferiore;
- la figura 2 è analoga alla figura 1 ma si riferisce all'assetto di apertura;
- la figura 3 è analoga alla figura 1 ma si riferisce all'assetto di bloccaggio;
- la figura 4 è la vista dall'alto della maniglia nella sua

CAMERA DI COMMERCIO
Industria - Commercio - Artigianato - Macerata
UFFICIO GREVETTI - MARCHI
11.5.2014



Dr. Ing. CLAUDIO BALDI
MANDATARIO ABILITATO
ISCR. ALBO n. 299

CAMERA DI COMMERCIO
Tribunale di Macerata
Sezione di Commercio
ATTI N. 10000

Dr. Ing. CLAUDIO BALDI
MANDATARIO ABILITATO
ISCR. ALBO n. 299

versione per esterno-porta in assetto di riposo e con l'asportazione del semiguscio superiore al fine di evidenziare la collocazione e la disposizione reciproca dei suoi componenti interni, in seno al semiguscio inferiore;

- la figura 5 è analoga alla figura 4 ma si riferisce all'assetto di apertura;

- la figura 6 è analoga alla figura 1 ma si riferisce all'assetto di bloccaggio;

- la figura 7 mostra un esploso delle maniglie per esterni e per interni montate su un profilato con cui è realizzato il battente della porta.

- la figura 8 è una vista prospettica del battente della porta con nasello a scrocco in primo piano e le due maniglie contrapposte fissate alla porta.

Con riferimento alle figure da 1 a 3 la maniglia secondo il trovato nella sua versione da montare sul lato interno della porta (MI), comprende un corpo-maniglia (1) ottenuto per l'accoppiamento di un semiguscio inferiore (1a) con un semiguscio superiore (1b), la cui linea di giunzione viene preferibilmente occultata con una modanatura (2) di rifinitura.

A tale ultimo proposito si precisa che detta modanatura (2) si interrompe in corrispondenza di un tratto interno della maniglia in corrispondenza del quale è prevista una sottile fessura (F) dalla quale fuoriesce il pulsante di apertura (3a) della leva di apertura (3).

MC2004A 000021

Si precisa inoltre che detto corpo-maniglia (1) presenta un profilo ad L in seno al quale si può individuare un primo tratto rettilineo (TR) parallelo alla porta e fungente in pratica da impugnatura, raccordato con un secondo tratto inclinato (TI) che si innesta sulla porta medesima per il tramite di una coppia sovrapposta di spine (1c), una per ciascun semiguscio (1a,1b).

In questa prospettiva sul battente (B) della porta è necessario prevedere una coppia sovrapposta di fori passanti (P) per l'innesto di dette spine (1c).

Detto corpo maniglia (1) è fissato al battente (B) della porta in posizione centrata rispetto alla sede (S) in cui viene incassata la scatola di alloggiamento e guida (4) del nasello a scrocco (5).

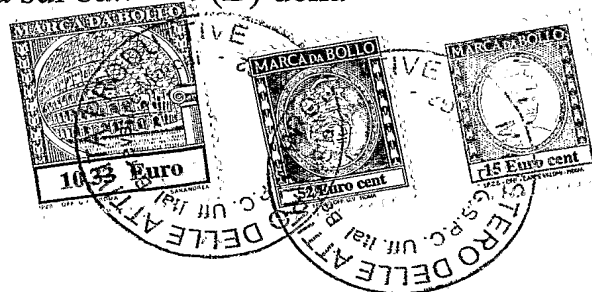
All'interno del corpo-maniglia (1) è fulcrata, su un perno ad asse verticale (6) la leva di apertura (3), realizzata con un piastrino sagomato il cui profilo è conforme a quello del corpo-maniglia (1), nel senso che detta leva (3) presenta un primo tratto di supporto per il pulsante di apertura (3a) ed alloggiato nell'impugnatura, nonché raccordato con un secondo tratto sagomato (3b) che termina con un artiglio (3c), fuoriuscente dall'estremità frontale dell'anzidetto tratto inclinato (TI) del corpo-maniglia (1).

Detto artiglio (3c) è destinato ad essere infilato attraverso un apposita asola (A) ricavata sul battente (B) della

CAMERA DI COMMERCIO
Industria - Commercio - Agricoltura - Macerata
Ufficio REVENUE - MARCHI
Il Funzionario



Dr. Ing. CLAUDIO BALDI
MANDATARIO ABILITATO
ISCR. ALBO n. 299



porta, per poi penetrare dentro la scatola di alloggiamento e guida (4) del nasello a scrocco (5), sul cui corpo è ricavato un foro passante (5a) all'interno del quale si infila il tratto terminale di detto artiglio (3c).

Sul retro di detto pulsante di apertura (3a) agisce una molla (7) che lo spinge costantemente al di fuori del corpo-maniglia (1), trattenendolo nella sua posizione di espulsione e di riposo, come mostrato in fig. 1.

Sul semiguscio inferiore (1a) è ricavata internamente e in corrispondenza dell'anzidetto tratto inclinato (TI) una pista (8) all'interno della quale è alloggiata esattamente e scorre un'asta di bloccaggio (9) che, in assetto di riposo, sporge per un breve tratto sul fronte del corpo-maniglia (1) e più precisamente sull'angolo di raccordo tra detto tratto rettilineo (TR) e detto tratto inclinato (TI).

In altre parole si può dire che l'estremità sporgente di detta asta costituisce il pulsante di bloccaggio (9a) della maniglia.

All'altra sua estremità detta leva di bloccaggio (9) termina con un puntale (9b) atto ad attraversare la suddetta asola (A) ricavata sul battente (B) e a posizionarsi, in caso di azionamento dell'asta di bloccaggio (9) sul retro del corpo del nasello a scrocco (5) in modo da ostacolarne la corsa di rientro all'interno della rispettiva scatola di alloggiamento e guida (4), come mostrato in figura 3, essendo evidente che l'apertura

CAMERA DI COMMERCIO
IM. Loc. - Ind. di Ag. Anato - Macerata
UFFICIO BREVETTI e MARCHI
Il Fungizionario



Dr. Ing. CLAUDIO BALDI
MANDATARIO ABILITATO
ISCR. ALBO n. 289



MC2004A 000 021

della porta è subordinata alla ritrazione di detto nasello a scrocco (5).

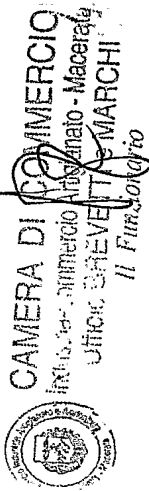
Ciò significa che l'utente, posto sul lato interno della porta, può impedire l'apertura di quest'ultima dal lato interno agendo su detta asta di bloccaggio.

Sul fondo di detta pista di scorrimento (8) è scavata una fossa (8a) di alloggiamento per una molla di richiamo (10) che risulta agganciata alla sovrastante asta di bloccaggio (9) con il compito di esercitare su quest'ultima una spinta che tende ad espellere il relativo pulsante (9a) dal corpo-maniglia (1)

Superiormente a detta asta di bloccaggio (9) è prevista una spina di aggancio (9c) ad asse verticale che a fine-corsa di azionamento di detta asta (9) va ad incastrarsi entro un intaglio (3d) appositamente previsto lungo il profilo esterno della leva di apertura (3).

A quest'ultimo proposito si richiama l'attenzione sul fatto che detta leva di apertura (3) sovrasta parzialmente, con il suo tratto sagomato (3b), l'asta di bloccaggio (9) anzidetta, per cui lo scorrimento in avanti di detta asta (9) avviene con interferenza e frizionamento di detta spina di aggancio (9c) contro il profilo esterno di detto tratto sagomato (3b).

Ciò significa che durante l'avanzamento dell'asta di bloccaggio (9) si determina un automatico arretramento della leva di apertura (3) che scatta in avanti, sotto la spinta della molla (7), non appena detta spina di aggancio (9c) raggiunge



Dr. Ing. CLAUDIO BALDI
MANDATARIO ABILITATO
ISCR. ALBO n. 299

MC2004A000021

detto intaglio di presa (3d).

La disattivazione di detta asta di bloccaggio (9) non comporta nessuna specifica manovra in quanto avviene automaticamente in seguito all'azionamento della leva di apertura (3), la quale, ruotando, svincola detta spina di aggancio (9c) dal relativo intaglio di presa (3d), con conseguente scatto all'infuori dell'asta di bloccaggio (9) per effetto della spinta espulsiva dell'anzidetta molla (10) come mostrato in figura 2.

Siffatta disattivazione automatica dell'asta di bloccaggio (9) consente di considerare la maniglia secondo il trovato del tipo cosiddetto anti-panico.

Con riferimento alle figure da 4 a 6 la maniglia secondo il trovato nella sua versione da montare sul lato esterno della porta, differisce dalla versione da montare sul lato interno della porta soltanto per il fatto di non essere corredata di detta asta di bloccaggio (9) e di prevedere un dispositivo di chiusura a chiave (11, 12, 13) il quale, se inserito, impedisce la movimentazione della leva di apertura (3).

Ciò significa che l'utente che si trova sul lato esterno della porta può, in definitiva chiudere a chiave la porta e asportarne la relativa chiave di chiusura (11).

In ogni caso, anche nell'evenienza in cui la porta venga chiusa a chiave dall'esterno, la stessa porta può essere liberamente aperta dall'interno agendo sulla leva di apertura,

CAVITÀ UFFICIO COMMERCIO
ING. CLAUDIO BALDI - Macerata
UFFICIO BREVE PATENTE MARCHI
Il Funzionario



Dr. Ing. CLAUDIO BALDI
MANDATARIO ABILITATO
ISCR. ALBO n. 299

proprio in considerazione del fatto che il dispositivo di chiusura a chiave anzidetto non interviene sul nasello a scrocco (5) della porta, ma soltanto sulla leva di apertura (3) della maniglia.

Viceversa se la porta risulta chiusa dall'interno, l'azionamento della leva di apertura (3) posta sulla maniglia montata sull'esterno della porta non consente di aprire quest'ultima in quanto il nasello a scrocco (5) della porta non può arretrare a causa dell'asta di bloccaggio (9) inserita.

Al termine del tratto rettilineo (TI) della maniglia viene disposta una serratura del tipo a blocchetto cilindrico (12) alloggiante un alberino (12a) che sporge da detto blocchetto (12) e sul quale è fissata una staffa sagomata ad L (13).

Tramite la chiave di chiusura (11) di detta serratura è possibile trascinare in rotazione di 90° detto alberino (12a) per cui l'ala orizzontale (13a) di detta staffa ad L (13) viene conseguentemente spostata da un piano orizzontale ad un piano verticale.

L'ala orizzontale (13a) di detta staffa ad L (13) è dimensionata in maniera tale che nel momento in cui essa si dispone su un piano verticale, come mostrato in figura 6, la leva di comando (3) non può essere più azionata in quanto l'inserimento del suo pulsante (3a) all'interno del corpo-maniglia (1) è ostacolato proprio da detta ala (13) che, viceversa, perde la sua capacità di ostruire la corsa del



MC2001A 000021

pulsante di apertura (3a) nel momento in cui essa assume un assetto orizzontale, affiancato e parallelo allo stesso pulsante (3a), come mostrato in figura 5.

Si precisa infine che il fissaggio reciproco della maniglia esterna (ME) alla maniglia interna (MI) avviene per il tramite di viti (V) che attraversano le spine di fissaggio (1c) dei semi gusci (1a,1b) della maniglia interna (MI) per andarsi ad avvitare nelle spine filettate (1c) dei semigusci della maniglia esterna (ME) dopo aver passato nei fori (P).

COMMERCIO
Macerata - Macerata
MARCHIDr. Ing. CLAUDIO BALDI
MANDATARIO ABILITATO
ISCR. ABO n. 299

RIVENDICAZIONI

1) Maniglia per porte, incorporante il meccanismo di azionamento del nasello a scrocco di apertura della porta, del tipo costituito da un corpo-maniglia (1) avente un profilo ad L, in seno al quale si può individuare un primo tratto rettilineo (TR) parallelo alla porta e fungente in pratica da impugnatura, raccordato con un secondo tratto inclinato (TI) che si innesta sulla porta medesima, caratterizzata per il fatto che all'interno del corpo-maniglia (1) è contenuta e fulcrata su un perno verticale (6) una leva di apertura (3), che supporta un pulsante di apertura (3a), con relativa molla di espulsione (7), e che termina con un artiglio (3c), fuoriuscente dall'estremità frontale dell'anzidetto tratto inclinato (TI) del corpo-maniglia (1) ed atto ad essere infilato attraverso un apposita asola (A) ricavata sul battente (B) della porta, per poi penetrare dentro una scatola di alloggiamento e guida (4) del nasello a scrocco (5), sul cui corpo è ricavato un foro passante (5a) all'interno del quale si infila la punta di detto artiglio (3c).

2) Maniglia per porte secondo la rivendicazione 1, caratterizzata per il fatto che detto corpo-maniglia (1) è costituito da un semiguscio inferiore (1a) e da un semiguscio superiore (1b), accoppiabili fra loro, i quali presentano, in corrispondenza della sezione terminale del tratto inclinato (TI), rispettive spine (1c) di innesto entro corrispondenti fori (P) del battente, entro i quali si infilano e si avvitano le viti (V)

CAMERA DI COMMERCIO
di Macerata
11 MAR 1981



Dr. Ing. CLAUDIO BALDI
MANDATARIO ABILITATO
ISCR. ALBO n. 299

che fissano reciprocamente la maniglia esterna (ME) alla maniglia interna (MI).

3) Maniglia per porte, secondo una delle rivendicazioni precedenti, caratterizzata per il fatto di comprendere una modanatura (2) di rifinitura atta a coprire la linea di giunzione mediana fra i due semigusci suddetti (1a, 1b) e che si interrompe in corrispondenza di un tratto interno della maniglia dove è prevista una sottile fessura (F) dalla quale fuoriesce il pulsante di apertura (3a) della leva di apertura (3).

4) Maniglia per porte, secondo una delle rivendicazioni precedenti, caratterizzata per il fatto che sul semiguscio inferiore (1a) è scavata, internamente e in corrispondenza dell'anzidetto tratto inclinato (TI), una pista (8) rettilinea, all'interno della quale è alloggiata esattamente e scorre un'asta di bloccaggio (9), la quale presenta una estremità sporgente (9a) sul fronte del corpo-maniglia (1), mentre all'altra sua estremità termina con un puntale (9b) atto ad attraversare la suddetta asola (A) e a posizionarsi, in caso di azionamento dell'asta di bloccaggio (9), sul retro del corpo del nasello a scrocco (5), ostacolandone la ritrazione.

5) Maniglia per porte, secondo la rivendicazione precedente, caratterizzata per il fatto che detta asta di bloccaggio (9) comprende superiormente una spina di aggancio (9c), ad asse verticale, che, a fine-corsa di azionamento di detta asta (9), va ad incastrarsi entro un intaglio (9c) appositamente previsto

COMMERCIO
C.A. 01/02/2004
Ufficio S.P.E. 01/02/2004
Il Funzionario



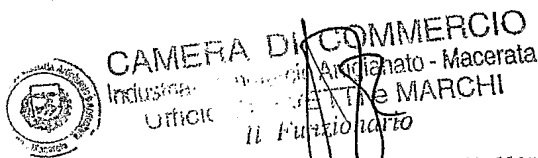
Dr. Ing. CLAUDIO BALDI
MANDATARIO ABILITATO
ISCR. ALBO n. 299

lungo il profilo esterno della leva di apertura (3) che sovrasta parzialmente detta leva di bloccaggio (9), soggetta alla spinta espulsiva di una molla (10) alloggiata entro una fossa (8a) scavata nella pista (8).

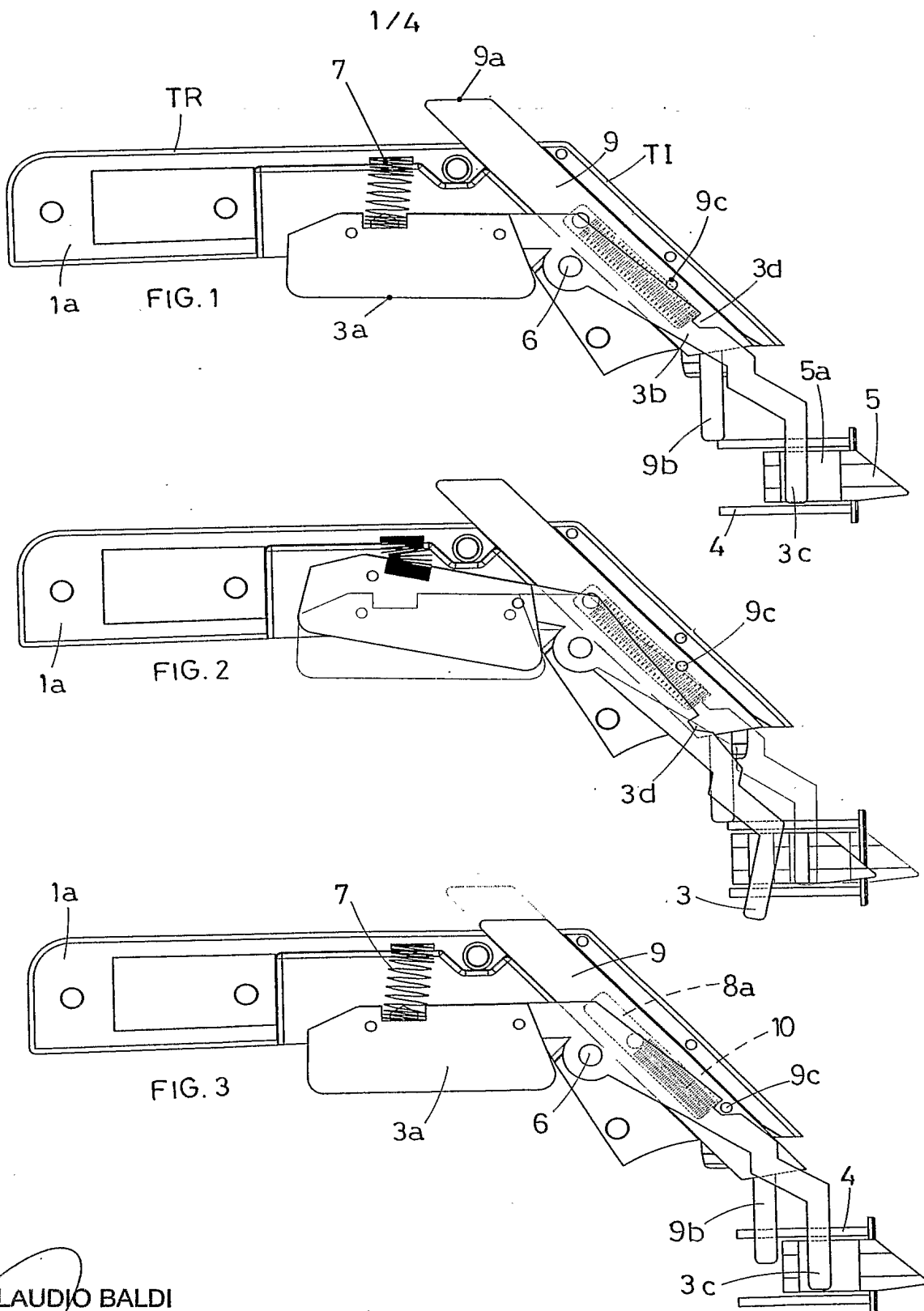
6) Maniglia per porte, secondo una delle rivendicazioni precedenti da 1 a 3, caratterizzata per il fatto di comprendere una serratura del tipo a blocchetto cilindrico (12), con chiave (11), alloggiato al termine del tratto rettilineo (TI) della maniglia; essendo previsto che sull'alberino (12a) di detto cilindretto (12) sia fissata una staffa sagomata ad L (13), la cui ala orizzontale (13a) è dimensionata in maniera tale che nel momento in cui essa si dispone su un piano verticale, la leva di comando (3) non può essere più azionata in quanto l'inserimento del suo pulsante (3a) all'interno del corpo-maniglia (1) è ostacolato proprio da detta ala (13a) che, viceversa, perde la sua capacità di ostruire la corsa del pulsante di apertura (3a) nel momento in cui essa (13a) assume un assetto orizzontale, affiancato e parallelo allo stesso pulsante (3a).

IL MANDATARIO

Dr. Ing. CLAUDIO BALDI
MANDATARIO ABILITATO
ISCR. ALBO n. 299



MC2004A 000021

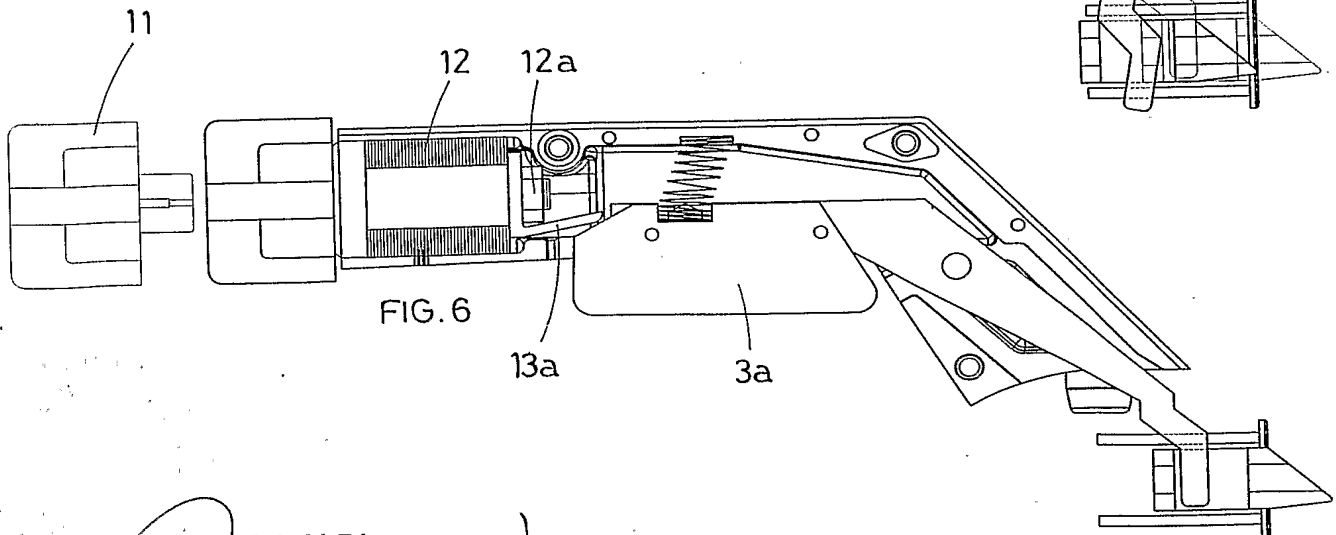
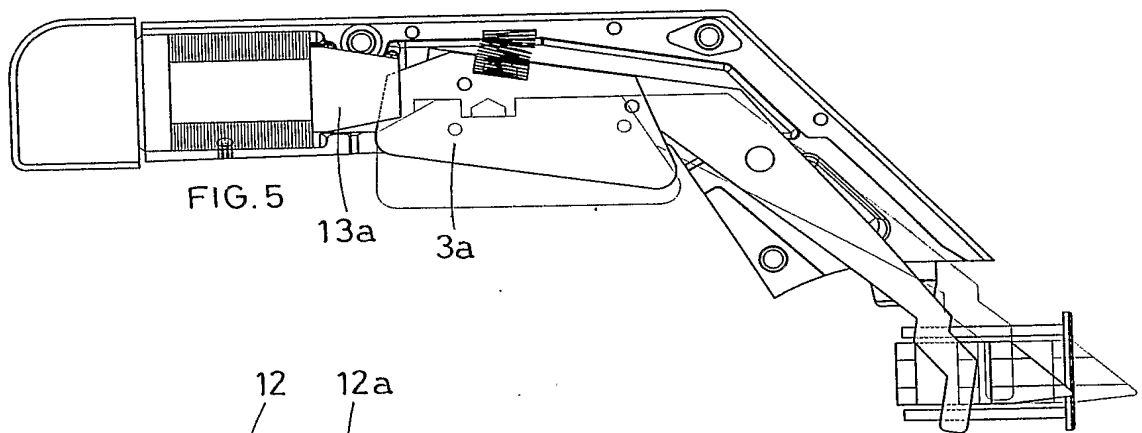
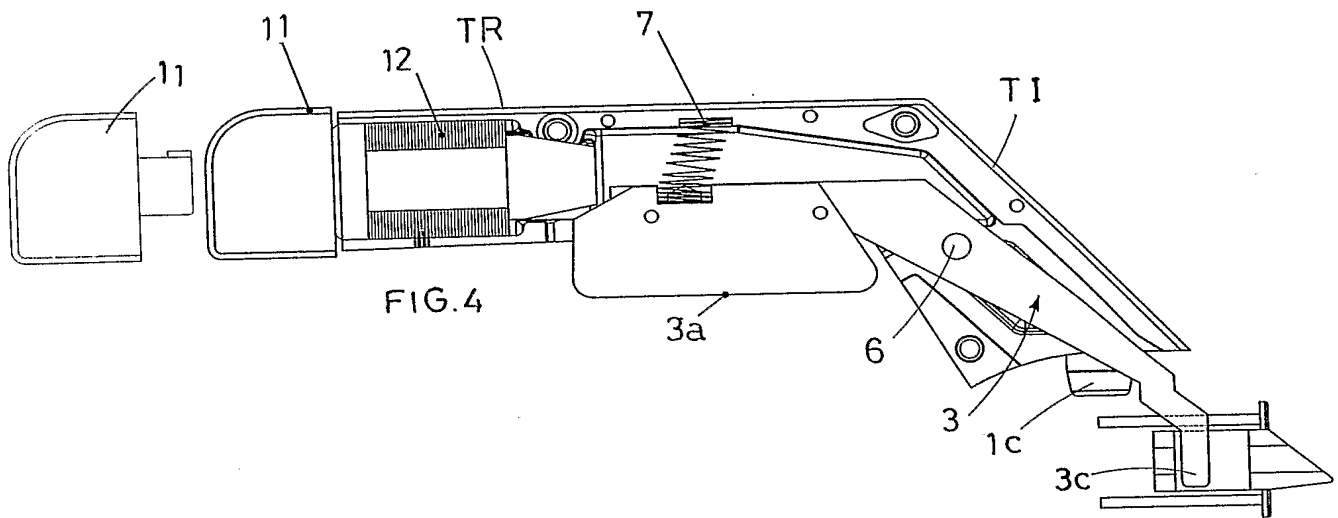


Dr. Ing. CLAUDIO BALDI
MANDATARIO ABILITATO
ISCR. ALBO n. 299



COMMERIO
Ing. Eugenio - Macerata
ING. SENEVETI e MARCHI
Il Procuratore

2/4



Dr. Ing. CLAUDIO BALDI
MANDATARIO ABILITATO
ISCR. ALBO n. 289

COMMERCIO
Artigianato - Macerata
BREVETTI e MARCHI
Funzionario

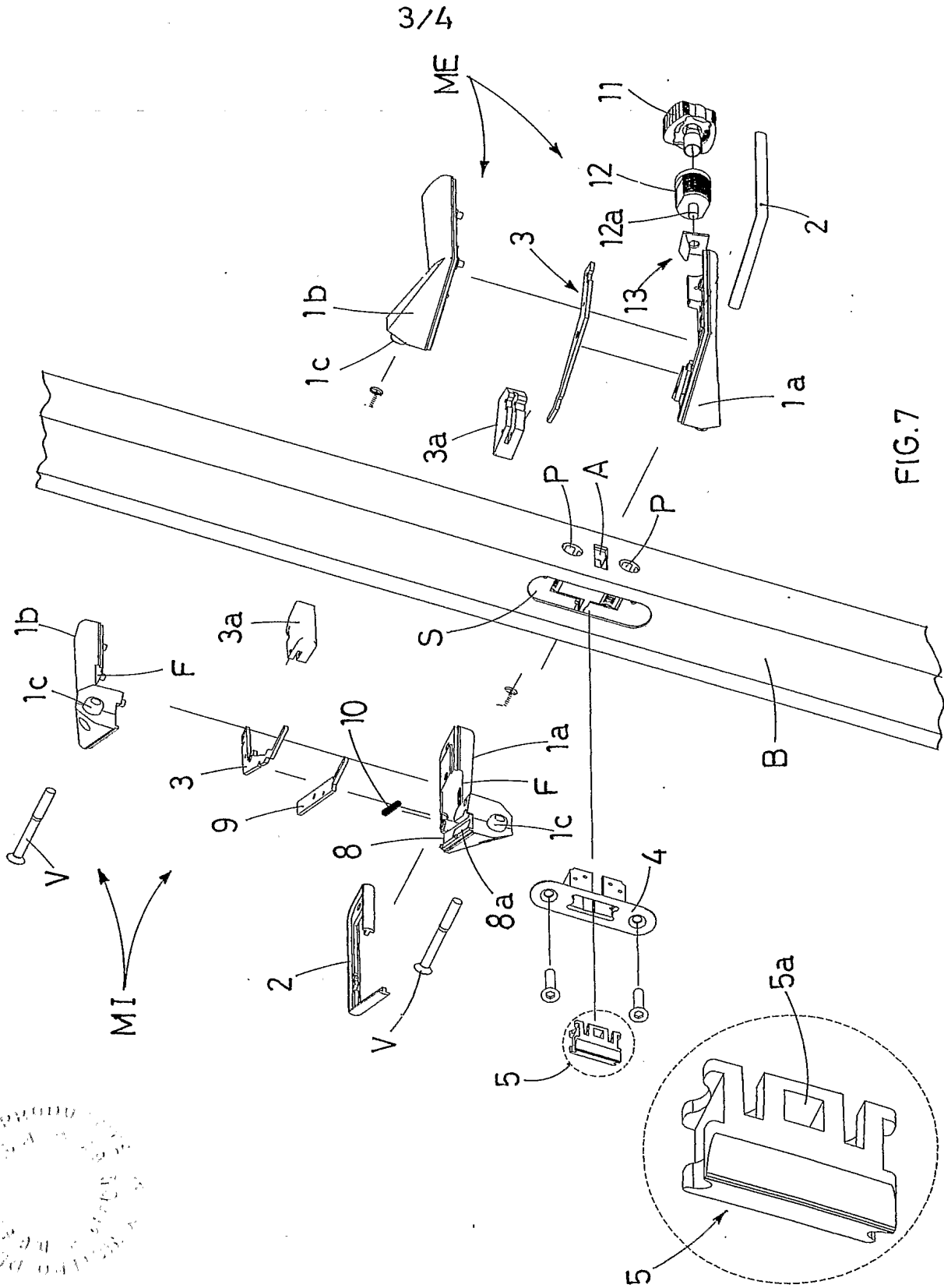


FIG. 7

Dr. Ing. CLAUDIO BALDI
MANDATARIO ABILITATO
ISCR. ALBO n. 299



CAMERA DI COMMERCIO
Industria - Credito - Assicurazioni - Macerata
UFFICIO BREVETTI E MARCHI
Il Funzionario

4/4

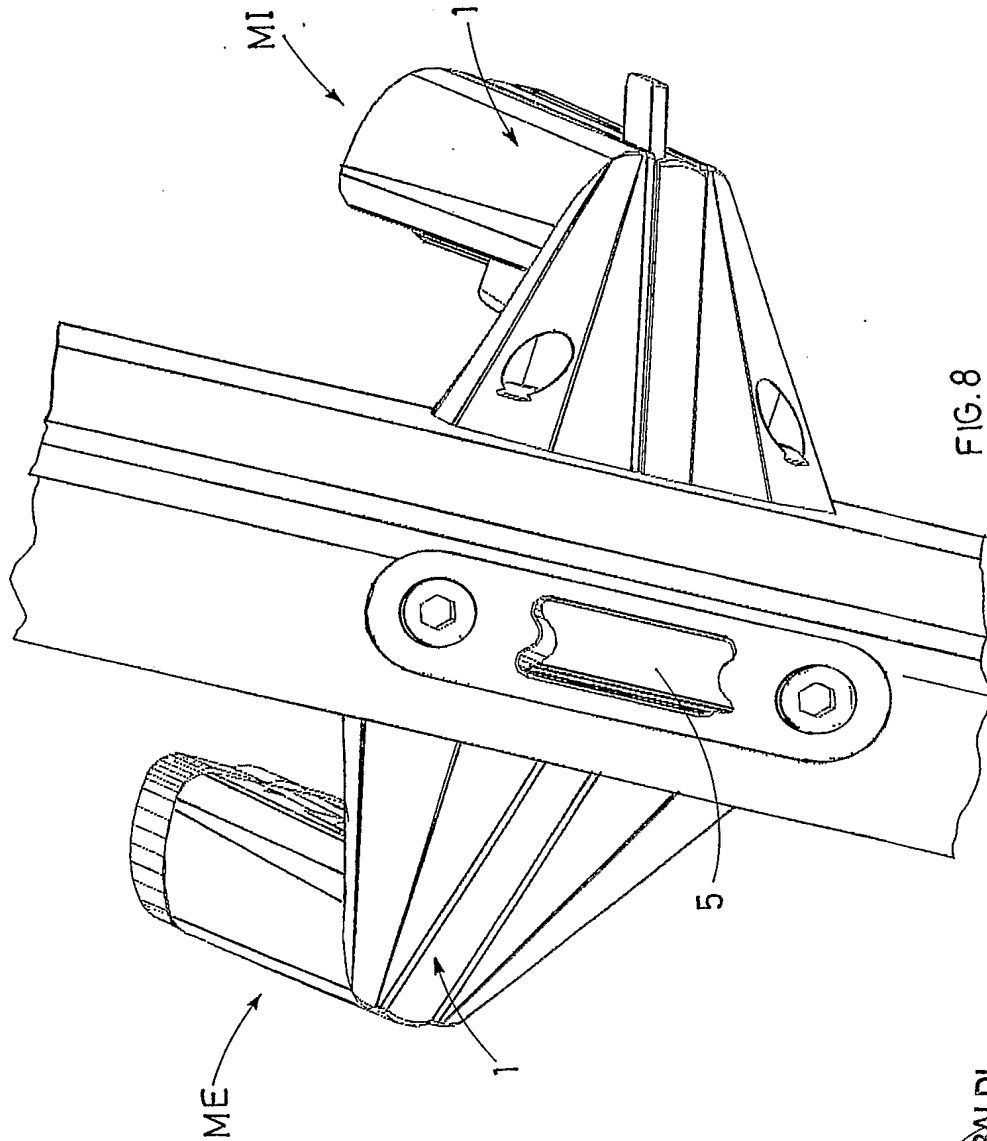


FIG. 8

Dr. Ing. CLAUDIO BALDI
MANDATARIO ABILITATO
ISCR. ALBO n. 299

CAMERA DI COMMERCIO
Macerata
PROV. MACERATA
F. S. MARCHI
F. S. MARCHI
F. S. MARCHI